

Avola. Sottopasso sulla sp15 sempre allagato, il Comune chiede interventi urgenti

Interventi urgenti per evitare che il maltempo causi danni pericolosi per la pubblica incolumità. Li ha richiesti a inizi ottobre al Genio Civile e al Demanio per un verso, all'ex Provincia e al Consorzio delle Autostrade per l'altro, il Comune di Avola. Nel dettaglio, gli interventi ritenuti urgenti sono quelli di manutenzione e pulizia della cave e degli alvei dei corsi d'acqua stagionali, da Cava Unica a Cava Bugghiola a Cava Santa Venericchia, compreso il passaggio sulla foce del torrente Eughini su Cicirata-Zuccara. Le aree in questione sono state oggetto di un sopralluogo congiunto con il Genio Civile. Il Consorzio per le autostrade siciliane (e il Libero consorzio dei Comuni) sono intanto stati sollecitati a intervenire sul sottopassaggio all'intersezione dell'autostrada A18 Siracusa Gela con la Sp15 Avola Bochini, che passa dal cimitero e che ad ogni pioggia si allaga, arrecando disagi agli automobilisti e mettendone a repentaglio la sicurezza. Nel caso in cui gli interventi urgenti non vengano messi in atto, l'amministrazione comunale è pronto a "porre in atto tutti i provvedimenti ritenuti più opportuni. I danni causati dal maltempo devono spingere le istituzioni a passare da una gestione delle emergenze ad una cultura della prevenzione – conclude Cannata – ma devono essere tutti gli enti chiamati in causa a rispondere immediatamente con mezzi e risorse adeguate. Adesso pertanto attendiamo risposte concrete e fattive nella leale collaborazione tra gli enti".

Siracusa. Tutela e salvaguardia dell'oloturia in uno studio del Plemmirio

E' stato completato lo studio preliminare del progetto Oloturia condotto dal Consorzio Plemmirio con fondi europei. I risultati sono stati illustrati questa mattina, nel corso di un seminario, e saranno a breve disponibili sul sito www.plemmirio.eu. E' stato possibile indentificare le specie presenti nonché le loro distribuzioni lungo la costa dell'Area Marina Protetta. Poste le prime basi scientifiche per la tutela e la salvaguardia della specie, ad oggi seriamente minacciata da una pesca indiscriminata e priva di norme giuridiche efficaci.

I biologi incaricati della ricerca (Pasolli, Filocamo e Boscolo) hanno descritto le condizioni degli habitat coinvolti e inserito l'esito dello studio nella attuale cornice di monitoraggio dell'Area del Plemmirio che, come sottolineato da più parti, costituisce un sistema di conoscenze tra i più completi e accreditati in ambito scientifico, costituito da una serie storica ormai dall'autorevolezza ampiamente riconosciuta.

"E' stato un importante momento di conoscenza di un organismo marino dal rilevante ruolo ecosistemico. Tra i primi in Italia a svolgere un simile studio, siamo fieri di avere mosso un altro significativo passo verso una più efficace tutela del mare e delle sue risorse", ha detto la presidente del Consorzio, Patrizia Maiorca.

Siracusa. Ddl Anticorruzione, la Camera Penale aderisce allo stato di agitazione

Anche la Camera Penale "Pier Luigi Romano" di Siracusa aderisce allo stato di agitazione proclamato dalla Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane in seguito alla presentazione dell'emendamento al Ddl anticorruzione che prevede la sospensione del corso della prescrizione dalla pronuncia di primo grado sino alla data di esecutività della sentenza che definisce il giudizio.

Si tratta – secondo la Camera Penale – di una riforma "palesamente incostituzionale" che violerebbe il principio della ragionevole durata del processo dando il via alla celebrazione di processi teoricamente infiniti. Non sono poi passate inosservate le parole del ministro della Giustizia, ritenute dai penalisti offensive soprattutto quando il ministro parla di "azzeccagarbugli al soldo dei furbi".

"Anzichè adoperarsi per dotare i Tribunali delle necessarie risorse per rispondere in tempi brevi alla sempre più impellente domanda di giustizia, ha preferito fare presentare a due onorevoli del suo movimento un emendamento che avrà l'unico effetto di rendere ancora più lunghi i tempi del processo penale, con grave danno per tutte le parti processuali, prime fra tutte le persone offese", il pensiero della Camera Penale di Siracusa.

Siracusa. Borgata, controlli "porta a porta" dell'Ambientale: 10 giorni per regolarizzare

E' partito il censimento "porta a porta" alla Borgata per contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti e far rispettare quanto previsto dalla raccolta differenziata. Gli uomini della polizia ambientale hanno raggiunto le prime abitazioni di quanti non risultano aver ritirato i mastelli. A questi cittadini sono stati concessi 10 giorni di tempo per mettersi in regola. Nel caso in cui questo non avvenga, sarà notificata loro una multa di 350 euro. L'attività dell'Ambientale sarebbe partita alcuni giorni fa e, secondo quanto notano i residenti, i primi risultati sarebbero già visibili. Lo conferma l'ultimo presidente della circoscrizione Santa Lucia, Fabio Rotondo. "Da una settimana quanti hanno ricevuto la visita dell'Ambientale- racconta- non stanno più gettando i loro rifiuti per strada. Credo sia un segnale incoraggiante"

24 anni fa San Giovanni Paolo II al Santuario, Indulgenza Plenaria e celebrazioni

Il prossimo 6 novembre, ricorre il 24esimo anniversario dalla Dedicazione del Santuario della Madonna delle Lacrime consacrato da San Giovanni Paolo II, che durante l'omelia

indicò la vocazione universale del Santuario di Siracusa: "Santuario Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre [...]. Qui tra queste mura accoglienti, vengano quanti sono oppressi dalla consapevolezza del peccato e qui sperimentino la ricchezza della misericordia di Dio e del suo perdono! Qui li guidino le lacrime della Madre [...] sono lacrime di dolore [...] sono lacrime di preghiera [...] sono lacrime di speranza". Nel mese dedicato ai Santi, nel pomeriggio del 6 novembre alle ore 16,00, saranno portate in Santuario le spoglie mortali della Santa carmelitana Elisabetta della Trinità, con il seguente programma:

Ore 16.00 Arrivo

Ore 16.15 Momento di preghiera con i testi della Santa

Ore 17.30 Rosario meditato con i suoi testi

Ore 18.00 Vespri

Ore 18.30 Messa presieduta dal nostro Arcivescovo

Ore 19.00 Partenza

Il 6 novembre è possibile ottenere i benefici dell'Indulgenza Plenaria recandosi in

Santuario e adempiendo le seguenti condizioni: Confessione, Comunione, Recita

del Credo, Preghiera secondo le intenzioni del Papa.

1 Aurelio Roberto Russo, rettore del Santuario, iscritto all'ODG – Tessera n° 133907

Siracusa. Festa delle Forze Armate a 100 anni dalla fine

della guerra

Celebrata questa mattina la Festa delle Forze Armate. Cerimonia tradizionale nel piazzale del Pantheon e poi all'Hangar dell'Aeronautica, alla presenza delle autorità militari e civili. Il prefetto, Giuseppe Castaldo, ha voluto dedicare il suo discorso ai cento anni che ricorrono dalla fine della Grande Guerra. Numerosi i cittadini e gli studenti presenti, a cui ha voluto rivolgersi in maniera particolare. "Pur nel dolore e nei lutti ha detto il rappresentante dell'ufficio territoriale di governo- che quella guerra portò, crebbe in quegli anni un sentimento comune, una condivisione di obiettivi e intenti che plasmò l'unità del Paese"

"Quest'anno - ha detto il sindaco, Francesco Italia, leggendo il suo messaggio - la celebrazione dell'Unità d'Italia e delle Forze armate non può essere dedicata che ad uno dei passaggi fondamentali della storia nazionale e cioè la battaglia di Vittorio Veneto che 100 anni fa consentì all'Italia di uscire vittoriosa dalla Prima guerra mondiale. Fu un giorno glorioso, comunque la si pensi, che merita di essere ricordato al di là di ogni retorica perché rappresentò l'affermazione di quel sentimento nazionale che fino ad allora, nonostante l'epopea risorgimentale, non era del tutto avvertito dagli italiani. Quel 4 novembre del 1918 si compiva l'Unità tanto attesa ed agognata".

**Ferla protagonista su Rai 3 a
"Il Borgo dei Borghi": si**

vota fino al 22 novembre

Ferla protagonista de "Il Borgo dei Borghi" ieri sera su Rai 3. La grande sfida in tv prevede tre eliminatorie e una gara finale per consentire ad una giuria di esperti di eleggere il borgo più bello d'Italia 2018. Sono sessanta i borghi selezionati, tre serate eliminatorie e una finalissima per decretare il vincitore. Il voto online deciderà i 20 finalisti uno per regione che accederanno all'ultima serata. Nel gran galà finale saranno il televoto e la giuria di esperti a decretare il Borgo più bello d'Italia. Telecamere puntate su Ferla, dunque, ieri sera, con le sue bellezze e la sua storia. Nel Medioevo e fino al 1392 è il feudo dei De Ferula, poi passa nelle mani dei catalani. La sua posizione attuale è dovuta alla ricostruzione seguita al terremoto del 1693. Il complesso di Santa Maria contiene una statua della Madonna di Antonello Gagini e un crocifisso di legno di Fra' Umile da Petralia. Nella chiesa di Sant'Antonio Abate, nascoste dalle tele, ci sono sculture di santi del Settecento. Ispirati dall'atmosfera serena, i ferlesi celebrano ogni anno il Festival Nazionale del Benessere che riunisce appassionati di discipline olistiche, che tra lo yoga e il reiki non disdegnano di assaggiare il tipico scaccione con bietole selvatiche, ricotta, pepe nero, primo sale e tartufo. Per rivedere la puntata andata in onda ieri, clicca [qui](#).

E' possibile votare il borgo, ogni giorno, fino al 22 novembre prossimo attraverso questo [link](#).

Siracusa. Miasmi, esposto di "Oltre" in Procura: più di mille firme

Più di mille le firme apposte sull'esposto che il movimento Oltre', guidato da Fabio Granata è pronto a presentare, la prossima settimana, in Procura contro i miasmi industriali. La campagna del "movimento per la rigenerazione, Oltre" a denuncia dell'inquinamento industriale dell'aria era partita lo scorso settembre. Il bilancio di quanto fatto in questi mesi è stato tracciato nel corso di una conferenza stampa a Villa Politi. Un incontro che è stato anche l'occasione per ricordare come il "diritto di vivere senza la paura di ammalarsi sia un concetto giuridicamente riconosciuto e sancito da diverse sentenze in Cassazione". "I cittadini che hanno aderito all'iniziativa si sono impegnati a costituirsi parte civile all'avvio dell'azione penale del procedimento in corso contro due colossi industriali per inquinamento dell'aria- hanno affermato gli esponenti del movimento . Insieme a Fabio Granata, presidente e fondatore di Oltre, il vicario Camillo Biondo e Fausto Consiglio, portavoce. "Non è tollerabile vivere quotidianamente con questi sgradevoli miasmi industriali – ha detto Camillo Biondo – e benché non se ne conosca l'effetto sulla salute, è di fatto un disturbo. Chiediamo venga perseguito il disturbo. Non si può vivere con la paura di ammalarsi". Granata ha attaccato il sistema produttivo che ha prodotto i disastri ambientali e i ritardi a bonificare e a riconvertirsi in produzione green: "Oggi lavorano nella zona industriale, compreso l'indotto, meno di 4mila persone – ha detto -: noi difendiamo la loro salute, oltre a quella dei cittadini, e la qualità del loro lavoro. Non è vero, come dice qualcuno, che vogliamo che le industrie chiudano e mandino la gente per strada: è questo sistema produttivo, che è implosivo, che ha lasciato la gente per strada

senza neanche fare le bonifiche. Un'industria riconvertita e un'opera di risanamento del territorio rappresentano una dinamica di sviluppo". Sull'esposto Granata ha aggiunto: "Abbiamo tracciato profili di responsabilità penali, come il diritto violato a vivere senza paura di ammalarsi e la molestia quasi quotidiana a convivere con i miasmi e le finestre chiuse. Ci costituiamo parte civile e chiederemo alla Regione di farlo, come ha fatto a Milazzo". Fausto Consiglio ha concluso: "Attendiamo di capire se le due aziende sotto inchiesta per inquinamento ambientale abbiano adeguato gli impianti secondo prescrizioni".

Siracusa. Renzo Formosa, il Comune procede con la Commissione Disciplinare

A fari spenti, continua la reazione a catena prodotta dalla trasmissione del servizio de Le Iene sull'incidente stradale costato la vita di Renzo Formosa. Mentre anche la Procura di Siracusa ha acquisito la relazione sui rilievi eseguiti sul posto dalla Municipale e richiesta dal sindaco Francesco Italia all'indomani del clamore suscitato dalla ricostruzione del programma tv, il Comune di Siracusa ha deciso di procedere con la commissione disciplinare.

Secondo indiscrezioni, sarebbero due le contestazioni mosse agli agenti di Polizia Municipale intervenuti sul luogo dell'incidente: il mancato ritiro immediato della patente e il mancato ricorso ai test sui livelli alcolemici e sui metaboliti. Si tratterebbe, secondo quanto emerso, di procedure standard applicate correttamente decine e decine di volte dalla Municipale siracusana anche prima e dopo

quell'incidente ma non in quella occasione. Alla guida della vettura che causò il drammatico scontro c'era il figlio di un agente della Municipale. Dato che ha contribuito, anche nel corso del servizio di Italia 1, a sollevare più di un dubbio sulla gestione di alcuni aspetti della vicenda.

La commissione disciplinare, dopo aver comunicato ai diretti interessati le contestazioni del caso, concede loro 20 giorni di tempo per la presentazione di controdeduzioni difensive. Sarebbero due o tre gli agenti per i quali si è messa in moto la commissione. Viene quindi fissato un giorno per l'eventuale incontro, durante il quale dibattere la questione. Gli agenti convocati possono farsi assistere, se necessario, da un avvocato o da un rappresentante sindacale. Dopo questo ulteriore passaggio, la commissione istituisce il vero e proprio procedimento disciplinare che può concludersi con sanzioni che vanno dalla sospensione a tempo dal servizio fino, in casi estremi, al licenziamento.

Siracusa. Pass Ztl per i clienti dei ristoranti, Giovanni Guarneri: "anche no..."

L'idea dei pass Ztl temporanei per i clienti di ristoranti e pizzerie non sempre incontra il favore degli stessi ristoratori. La proposta è stata avanzata in Consiglio comunale da Franco Zappalà. Il punto di partenza è la sofferenza lamentata dalle attività food del centro storico che sarebbero penalizzate dalla Ztl la cui colpa è quella di allontanare i siracusani da Ortigia.

Giovanni Guarneri, storico ristoratore del centro storico, non crede che questa sia la soluzione di un problema comunque esistente. “Spesso i clienti ci chiamano, anche all’ultimo minuto, per disdire la prenotazione all’ultimo minuto perché non riescono a trovare posto. Ma non è dando loro un pass che la cosa cambia. Per esempio, dove parcheggiano tutte queste auto? Non c’è posto, a meno di non voler lasciare l’auto in divieto di sosta”, spiega intervenendo al telefono su FM ITALIA ([clicca qui per rivedere il video](#)). “Da trent’anni ripetiamo le stesse cose: bene la volontà di pedonalizzare Ortigia e ridurre l’impatto delle auto, ma servono i servizi. Quindi parcheggi sul modello Lumbi a Taormina e navette ogni 15 minuti, non uno di più. Tante volte se ne è parlato ma in tutti questi anni nessuno ha voluto realmente seguire questa strada. Non è una critica a questa amministrazione – precisa Guarneri – sono decenni che si dicono queste cose e che purtroppo non si fanno. Inutile inventarsi cose strane”.

In passato, ristoratori e tassisti hanno provato a convenzionarsi offrendo corse in taxi da 5 punti esterni ad Ortigia e sconti per il pranzo o la cena: iniziativa che non ha avuto la fortuna che avrebbe meritato. “Aprirei ai privati, con un servizio navetta preciso e puntuale. I siracusani, è vero, non vengono più in Ortigia. E quando piove, il centro storico diventa inaccessibile. Ma non è dando pass a destra e a manca che miglioriamo la situazione. Unica soluzione, lo ripeto: parcheggi e navette”.